

Attilio Cassinelli

# QUANDO L'ARTE RACCONTA

Marco Dallari 23 novembre 2023

Nel 900 i movimenti critici e le avanguardie danno vita a innovazioni importanti:

La democratizzazione e la morte dell'Arte analizzata dalla Scuola di Francoforte (Walter Benjamin, Theodor Adorno, Giulio Carlo Argan...);

L'allargamento semiotico dei mass media nei quali immagine e parola convivono;

L'idea di opera aperta teorizzata da Umberto Eco



Le esperienze verbovisuali che si aprono all'interno di Fluxus e dei protagonisti della Poesia Visiva.

La nascita della rivista "Tam Tam", fondata nel 1972 da Adriano Spatola e Giulia Niccolai.



**Teoria della ricezione** Hans Robert Jauss: i modi in cui le opere sono accolte, interpretate, imitate nel tempo della loro presenza, derivano dall'integrazione e dall'aggiustamento delle varie ricezioni, anche quelle che precedono la nostra età.



Jauss H.R. *Estetica della ricezione*, a cura di Antonello Giugliano, introduzione di Anna Mattei, Napoli: Guida, 1988,

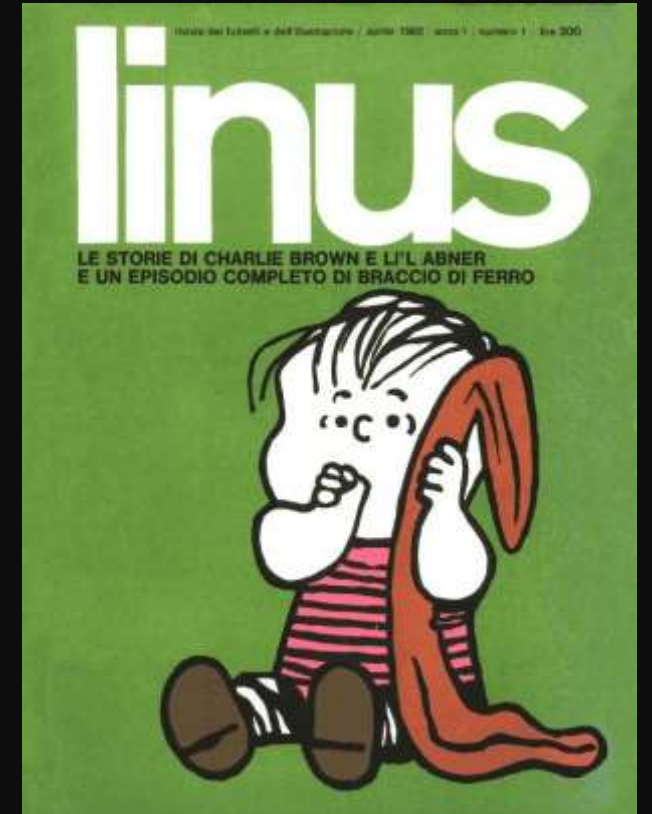
**Teoria della ricezione** Hans Robert Jauss: i modi in cui le opere sono accolte, interpretate, imitate nel tempo della loro presenza, derivano dall'integrazione e dall'aggiustamento delle varie ricezioni, anche quelle che precedono la nostra età.

Ogni opera non si presenta mai come un'assoluta novità in uno spazio vuoto, ma risveglia ricordi di cose ascoltate, lette e viste, costruisce attese, suggerisce atteggiamenti emozionali, e fornisce quindi un orizzonte sempre già almeno in parte "intenzionato". (Jauss 1988).

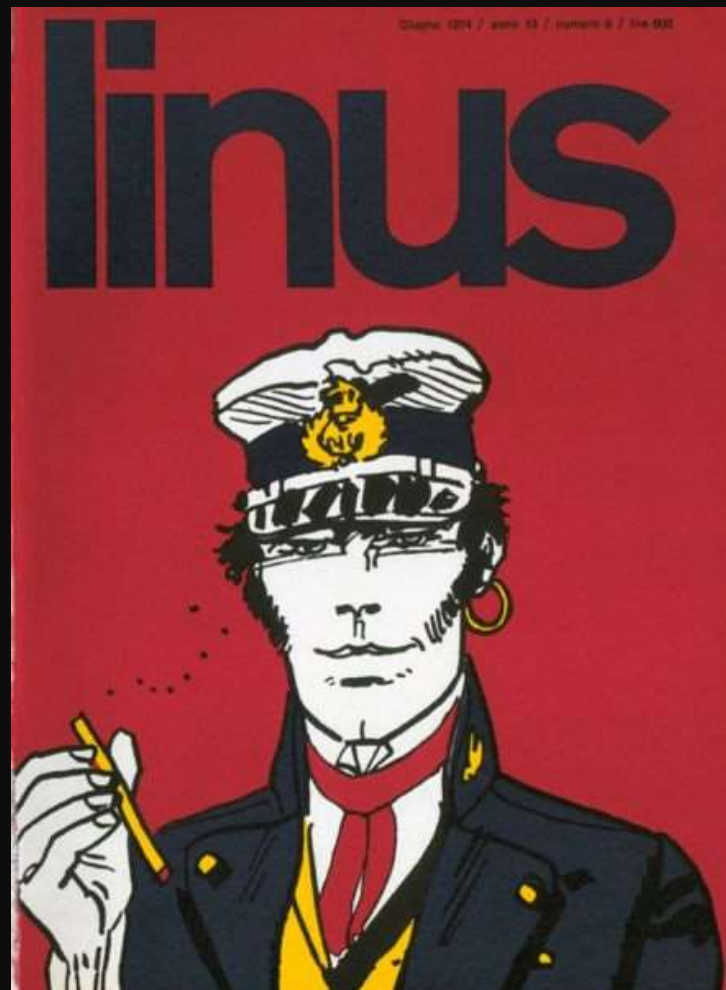
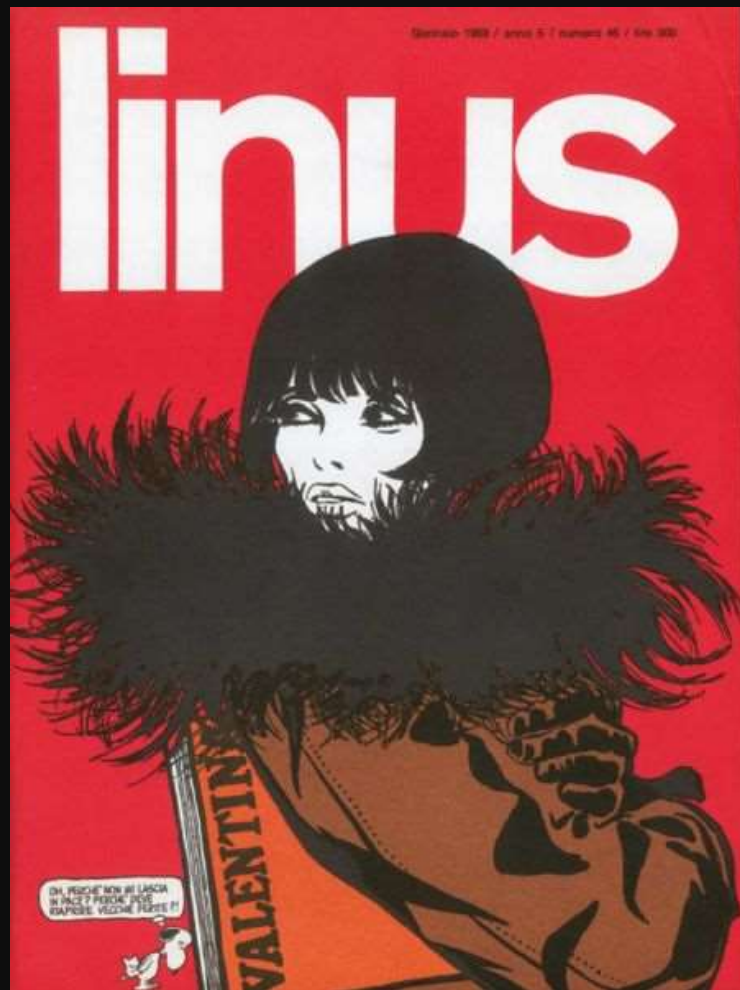
Jauss H.R. *Estetica della ricezione*, a cura di Antonello Giugliano, introduzione di Anna Mattei, Napoli: Guida, 1988,



L'intreccio fra Arti visuali e linguaggio delle parole diventa paradigma dell'abbattimento del confine tradizionale fra arte alta e bassa (vedi anche minimalismo e pop art) teorizzato fra gli altri da Fritz Burger, Umberto Eco, Oreste del Buono, Elio Vittorini. Si diffonde un'attenzione differente nei confronti del fumetto, della graphic novel e dell'illustrazione. Nasce la rivista, LINUS).



Da quegli anni in poi nessuno mette più in discussione il fatto che Crepax, Pratt, Wolinski e Pichard e altri «fumettari» siano artisti a tutti gli effetti.



Paulette di Georges Wolinski e Georges Pichard, da «Linus» di luglio 1971

Anche l'editoria per l'infanzia è coinvolta in questo processo: la scoperta della fondamentale importanza formativa e cognitiva dei primi anni di vita, e l'avvento dell'OFFSET (e più tardi della stampa digitale) offre nuove opportunità agli artisti-illustratori e ingigantiscono un mercato fino ad allora molto marginale per l'albo illustrato destinato anche ai più piccini.







nel Dadaismo



Marcel Duchamp

e nel surrealismo



René Magritte

La Pop Art contamina il linguaggio dei mass media con quelli dell'arte ufficiale:

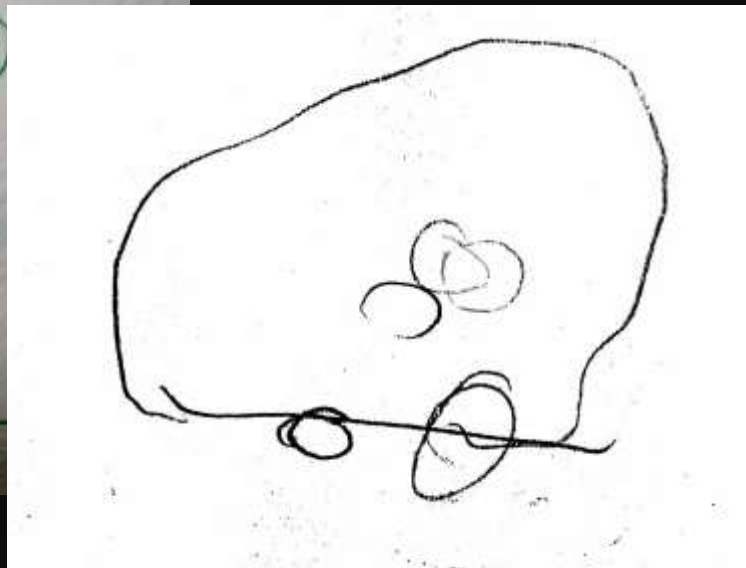
Roy Lichtenstein



Concetto Pozzati



Nel 900 l'arte cessa di essere materia "umanistica" contrapposta al dominio della ragione e si confronta con le scoperte della scienza e con la psicologia della percezione. Rudolf Arnheim pubblica *Arte e percezione visiva* facendo incontrare psicologia sperimentale e mondo delle immagini



...mentre rivela che il disegno infantile, nelle sue forme originarie e simboliche, non va più considerato «scarabocchio» e rivela contenuti e funzioni simboliche straordinarie

L'Astrattismo (geometrico e non) contamina pensiero scientifico e arte visuale mentre avvia una rivoluzione estetica contro il valore della verosimiglianza.



Vasilij Vasil'evič Kandinskij



Piet Mondrian

L'idea di caricatura è moderna anche se alcuni la fanno iniziare con certi ritratti grotteschi di Leonardo. Ma Leonardo, come altri artisti dopo di lui, "inventava" dei tipi, non sceglieva bersagli riconoscibili, La caricatura moderna nasce come strumento polemico e ironico nei confronti di una persona reale o di una categoria sociale riconoscibile.



Umberto Tirelli  
Walt Disney

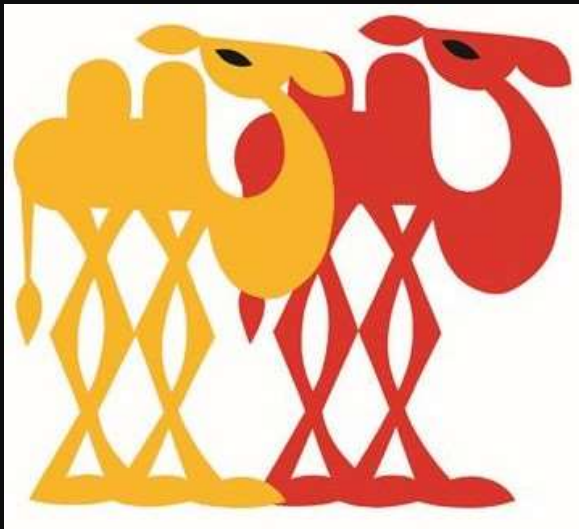


Honoré Daumier,  
Passato, presente e futuro

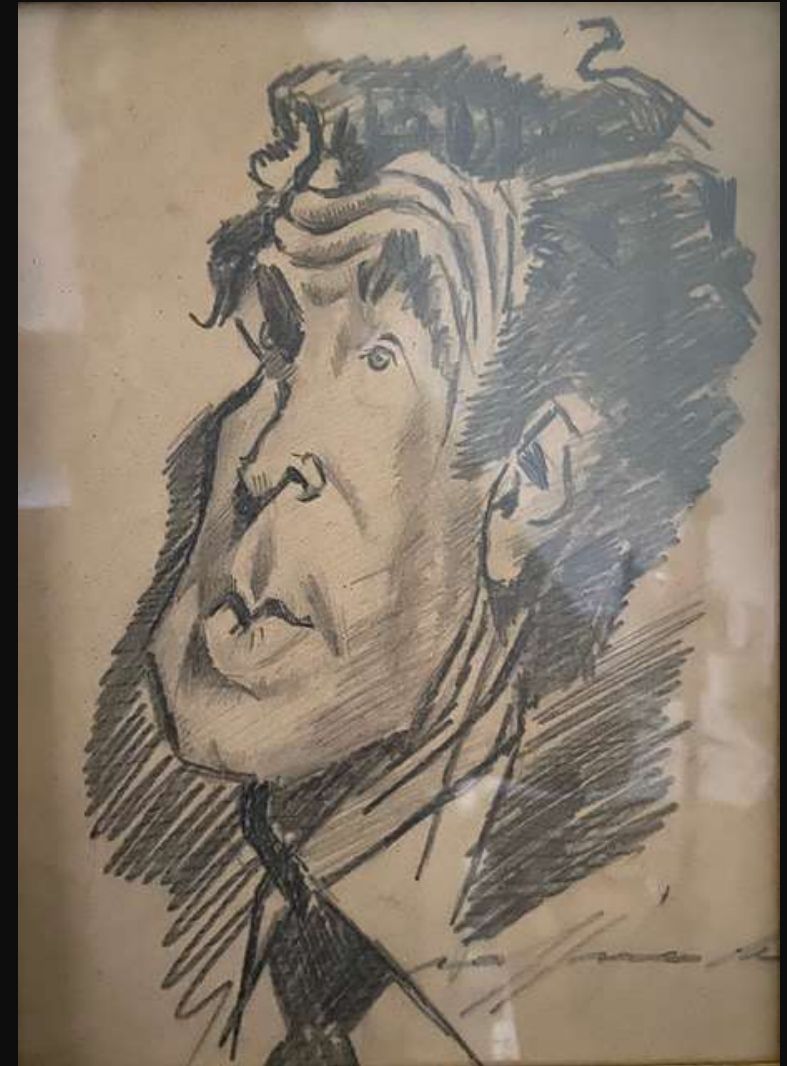
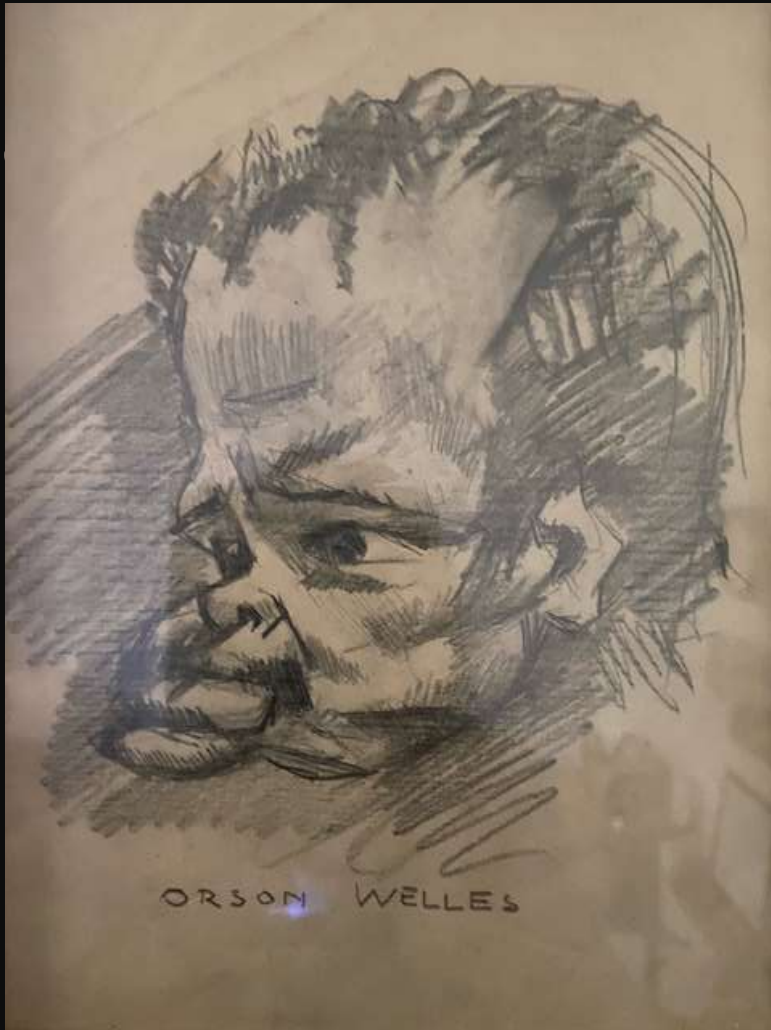


Mario Sironi  
Honoré-Victorin Daumier

Fra gli illustratori e gli autori di comic e graphic novel nei cui prodotti è ben visibile la partecipazione alla ricerca e alla cultura dell'arte visiva del 900 Attilio Cassinelli è a tutti gli effetti un protagonista di rilievo.



Attilio testimonia la sua partecipazione al movimento della ricerca e sperimentazione caricaturale.





Già Wassili Kandinsky aveva creato opere somiglianti a racconti astratto-geometrici, in intenso dialogo con la musica dell'amico Schönberg, mentre Paul Klee, con strategie pittoriche differenti, creava paesaggi fantastici con quei coloratissimi quadrati leggeri e trasparenti





Attilio illustratore, pur mantenendo le caratteristiche di riconoscibilità, da non confondere con la verosimiglianza, di personaggi e oggetti inizia, con la Casa sull'albero scritta da Caren Gunthorp ed edita da Giunti nel 1960, un percorso di ricerca formale all'insegna di un rigore e di una coerenza poetica che rendono le sue opere riconoscibili e personalissime.



UN MATTINO DI PRIMAVERA  
ORSETTO ROSSO DISSE -SONO STANCO  
DI VIVERE NELLA CAVERNA SCURA,  
VOGLIO ABITARE NEL BOSCO-  
E CORSE GIU PER IL SENTIERO



RACCOLSE PAPERI NEI CAMPI  
ATTRAVERSO IL RUSCELLO  
SALTELLANDO SUI SASSI



RAGGIUNSE IL GRANDE FAGGIO  
AI BORDI DEL BOSCO.  
LÀ C'ERA DANIELE  
LO SCIATTOLO  
CHE RACCOGLIEVA NOCI



DANIELE ABITAVA PROPRIO  
SULLA CIMA DI UN ALTO ABETE  
NEL MEZZO DEL BOSCO  
-PERCHE NON VIENI A VIVERE  
SUL MIO ALBERO? POSSIAMO  
COSTRUIRE INSIEME UNA NUOVA  
CASA VICINO ALLA MIA-



ORSETTO ROSSO  
ERA ENTUSIASTA,  
DANIELE LO SCIATTOLO  
CORSE SUGLI ALBERI  
E LUNGO I RAMI A RACCOGLIERE  
STERPI E LARGHE FOGLIE VERDI.  
ORSETTO ROSSO,  
LI PORTO SULL'ABETE,  
LAVORARONO TUTTO IL MATTINO.



QUANDO IL SOLE TRAMONTÒ  
IL TETTO ERA COSTRUITO  
E LA CASA DI ORSETTO ROSSO  
PRONTA.



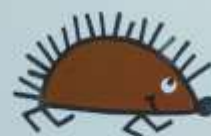
ACCESERO UN FALÒ  
E INVITARONO A CENA  
TUTTI I LORO AMICI  
CHE ABITAVANO NEL BOSCO.  
ORSETTO ROSSO  
E DANIELE LO SCIATTOLLO  
MOSTRARONO LA CASA.



-COME È BELLA-  
DISSE MARISA LA GAZZA.



-COME È ACCOGLIENTE-  
DISSE MICHELINO IL RICCIO.  
-COME È GRANDE-  
DISSE ANTONINA LA RANA.



-COME È FORTE- DISSE DINO IL PICCHIO.  
-COME È SICURA-  
DISSE SAMUELE IL CONIGLIO.



-COME È COMODA-  
DISSE GUGLIELMO IL TASSO.  
-È UN'OTTIMA CASA DAVVERO-  
DISSE IL GUFO SAGGIO, GUARDANDO  
ATTRAVERSO I SUOI OCCHIALI.



QUELLA NOTTE ORSETTO ROSSO  
SI SDRAIÒ SUL NUOVO LETTO  
DI MUSCHIO.  
-È IL PIÙ MORBIDO LETTO  
CHE ABBAI MAI AVUTO-  
MORMORÒ,  
LE STELLE ATTRAVERSO  
LE FOGLIE DEL TETTO  
BRILLAVANO GRANDI E VICINE.



L'influenza della Pop art è evidente, oltre nell'usa del colore piatto e dei contorni spessi dei suoi personaggi, anche nella produzione di un universo fantastico abitato da orsi e altri animali pupazzi



...mentre la produzione, anche recentissima, di opere pittoriche di grande suggestione estetica non ispirate da racconti letterari e non destinate alla riproduzione a stampa testimoniano la presenza, se ce ne fosse ancora bisogno, di una poetica personale quanto originale e di un evidente spirito da «pittore» nel senso più autentico e originario del termine..



Alle doti artistiche di Attilio si aggiunge una rara competenza narrativa. La frequentazione dell'universo delle narrazioni forma e incrementa il *pensiero narrativo*

## **TRE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PENSIERO NARRATIVO**



# 1) DIMENSIONE LOGICO-SEQUENZIALE

La dimensione logico-sequenziale dei racconti opera secondo il principio dell'inferenza, che è la capacità di organizzare in sequenza le varie parti di un racconto, secondo i principi di successione temporale e di causa-effetto.

**Meglio insieme** è la storia muta di un distacco e un ricongiungimento a lieto fine che racconta una storia toccante mentre svolge esemplarmente il compito «didattico» di allenare il pensiero sequenziale.



Una mamma decide di "adottare" un cagnolino per la sua bambina, lo sceglie separando una coppia di cuccioli.



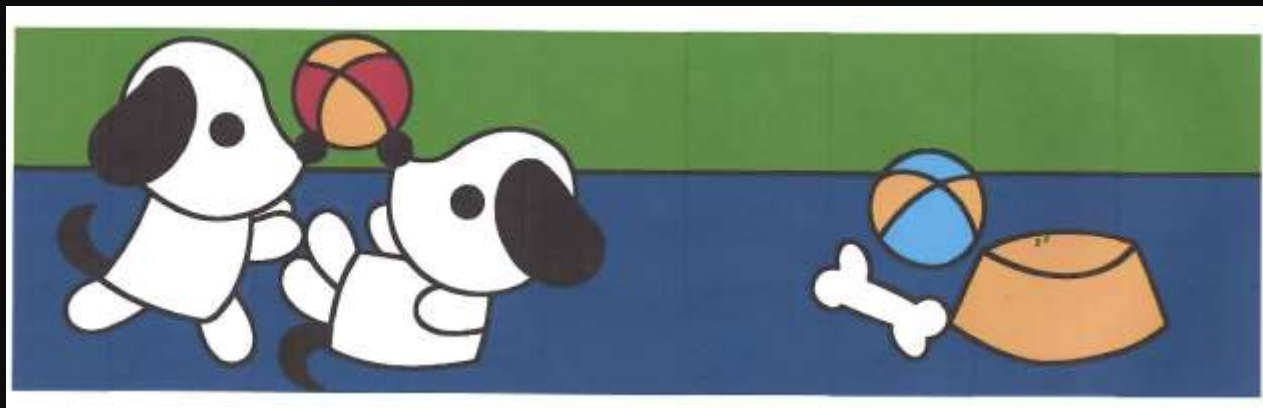
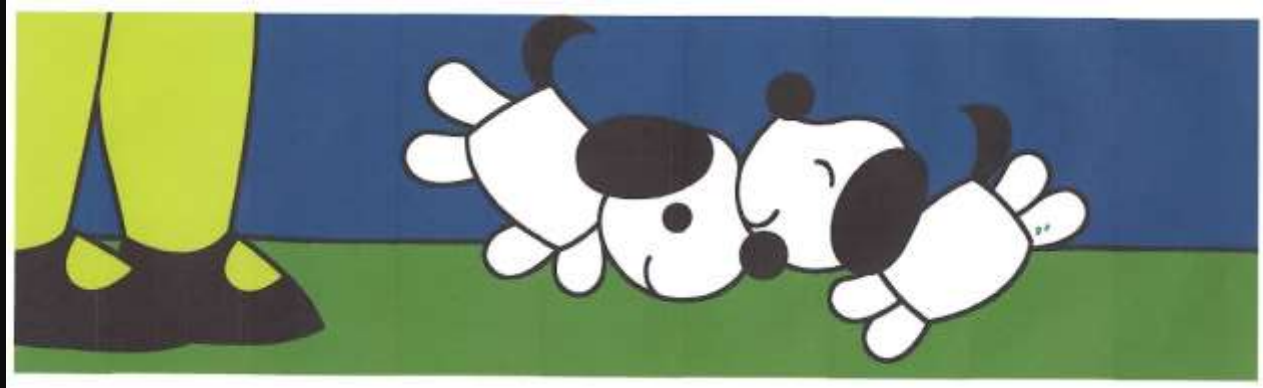




La bimba accoglie il cagnolino prendendolo in braccio, ma il cucciolo non dà segno di gradire quei segnali d'affetto, dà da mangiare al nuovo arrivato che però rifiuta il cibo, tenta di invitarlo a giocare ma lui, proprio come spesso fanno i cani quando sono a disagio, si rifugia sotto un mobile, sotto uno sgabello...

A questo punto è la bimba che comincia a piangere avendo ai suoi piedi tutto ciò che il cagnolino ha rifiutato. Alla mamma non resta che prendere la figlia per mano e, insieme a lei, recuperare il cucciolo abbandonato.

Attilio (2023) Meglio insieme, Roma, Lapis 2023



## 2) DIMENSIONE SPAZIO-TEMPORALE

Spazio e tempo sono, nelle abitudini culturali e cognitive umane, elementi inseparabili, ingredienti della costruzione di conoscenze e rappresentazioni (compresa la coscienza e la rappresentazione di sé).



Però mentre gli spazi hanno una innegabile consistenza empirica, la dimensione del tempo, al di là della sua misurabilità del tutto convenzionale, per la fisica contemporanea non ha una consistenza oggettiva.

Il tempo è un prodotto culturale dell'essere umano che proietta sull'universo la propria dimensione di finitudine.



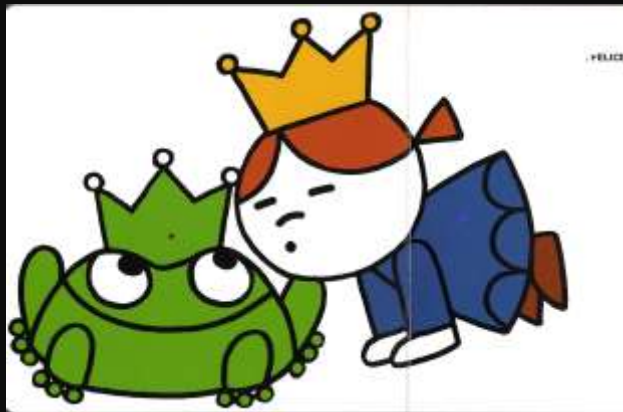
Secondo il filosofo-fenomenologo Paul Ricoeur l'idea di tempo, così come appartiene alla nostra tradizione culturale, nasce e si struttura attraverso il racconto.

Ogni racconto è strutturalmente sostenuto da un "intrigo" (intrigue è il termine usato da Ricoeur che può essere considerato sinonimo di: intreccio, trama, plot, fabula...).

«La temporalità viene portata a parola nella misura in cui il linguaggio configura e ri-figura l'esperienza temporale».

Ricoeur P. (1985) Tempo e racconto, Milano, Jaka Book 1989, p. 94)

Uno dei generi che sollecitano in modo più evidente la strutturazione delle categorie temporali è la fiaba. Attilio ha svolto un prezioso lavoro di adattamento per i più piccoli delle fiabe classiche conservandone gli aspetti formali e contenutistici



Nel *Principe Ranocchio* la trasformazione del batrace in umano evidenzia un «prima» e un «dopo» che determinano la presa di coscienza della dimensione temporale



I TRE PORCELLINI



IL BRUTTO ANATROCCOLO

Attilio



IL MUSICANTE DI BREMA

Attilio



CAPPUCCE



Attilio, con le sue riscritture semplici ma rigorose delle fiabe classiche, fino al suo magnifico e ironico Pinocchio, costituisce un esempio di alta letteratura e straordinaria occasione di progressiva interiorizzazione della categoria del TEMPO già nell'infanzia

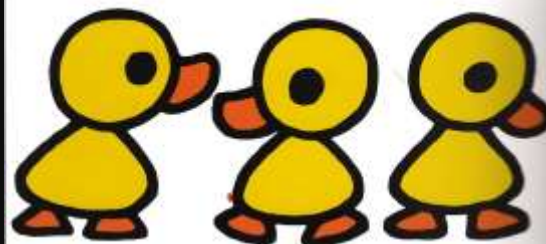
### 3) DIMENSIONE ANALOGICO-METAFORICA

Consiste nella capacità di produrre similitudini e metafore; più in generale è tutta l'attività di pensiero, di espressione e di comunicazione il cui i linguaggi funzionano secondo le proprietà dell'associazione analogica.

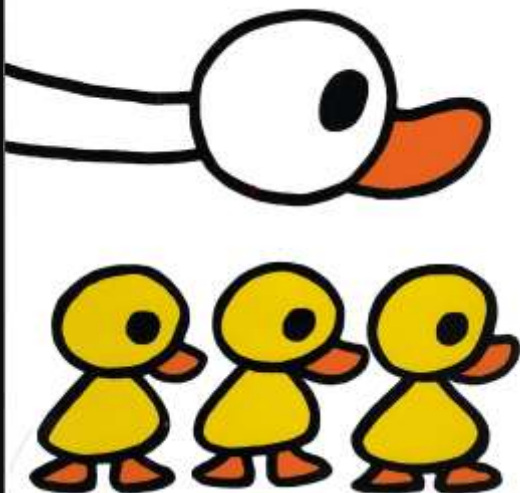
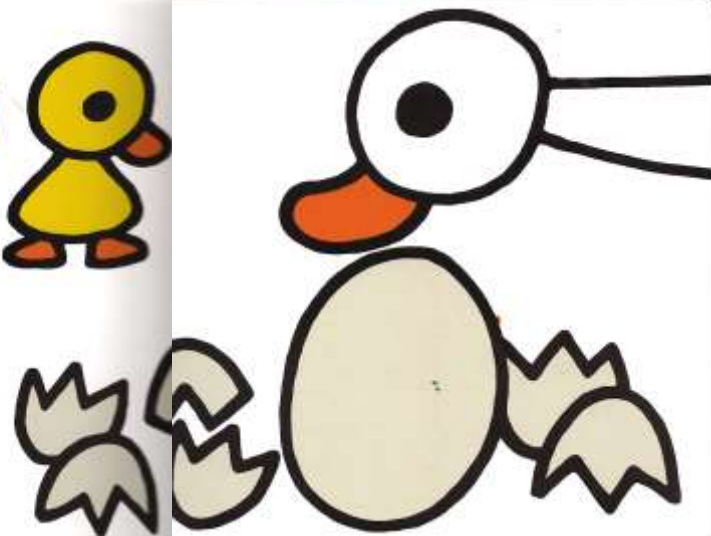


La dimensione estetico-metaforica attivata dalla sollecitazione narrativa consente di affrontare indirettamente, grazie alla polisemia dei linguaggi di cui si serve, temi e problemi che sarebbe difficile affrontare in forma diretta.

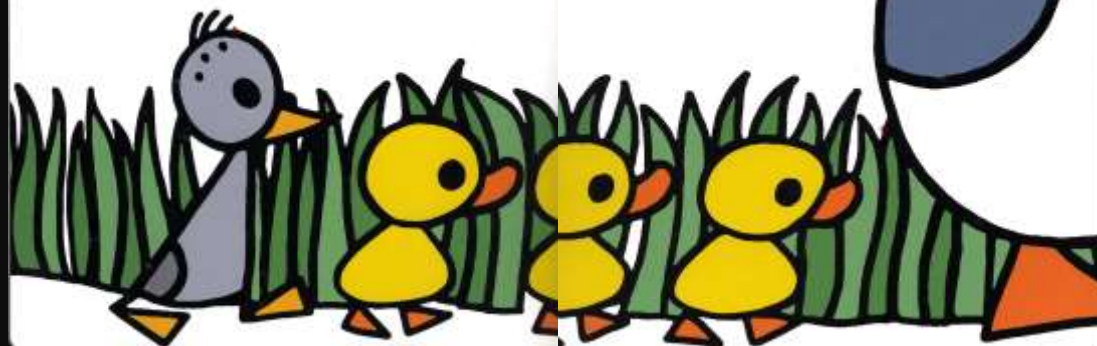
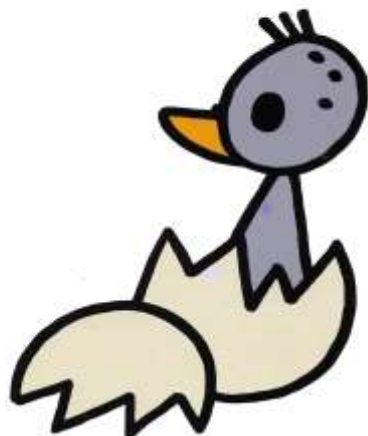
ERA ESTATE E IL SOLE SPLENDEVA



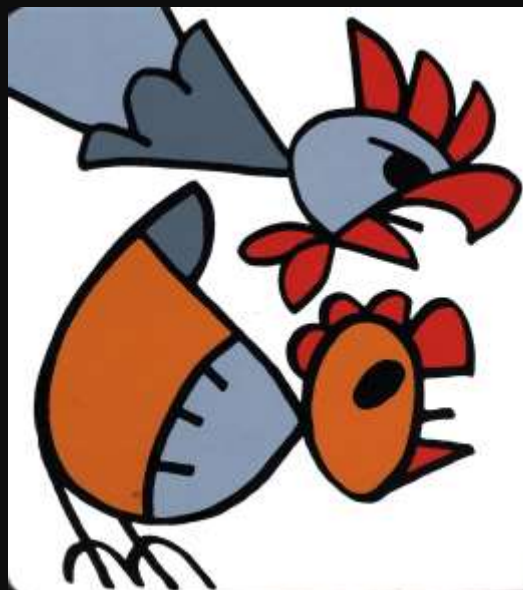
MAMMA ANATRA GUARDAVA  
I SUOI PICCOLI APPENA NATI,  
L'UOVO PIÙ GRANDE  
NON SI ERA ANCORA APERTO.



FINALMENTE L'UOVO SI APRÌ E USCÌ L'ULTIMO ANATROCCOLO.  
TUTTI COMINCIARONO A CAMMINARE







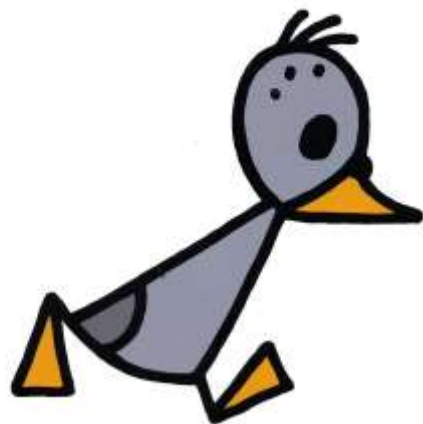
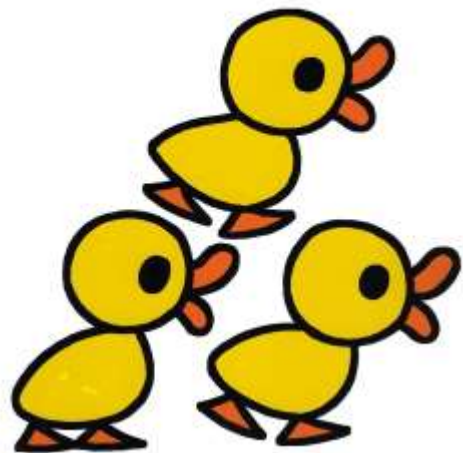
PER STRADA LO PRENDEVANO IN GIRO: "SEI BRUTTO!".



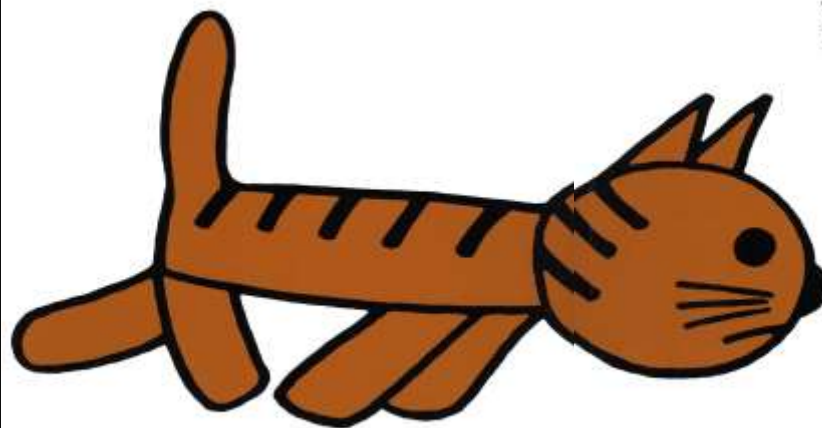
ANCHE I SUOI FRATELLI  
NON VOLEVANO GIOCARE CON LUI.



IL BRUTTO ANATROCCOLO ERA TRISTE  
E DECISE DI ANDARSENE PER SEMPRE.



VERSO SERA TROVÒ UNA VECCHIA CASA  
DOVE RIPARARSI, MA UN GATTO  
LO FECE SCAPPARE.





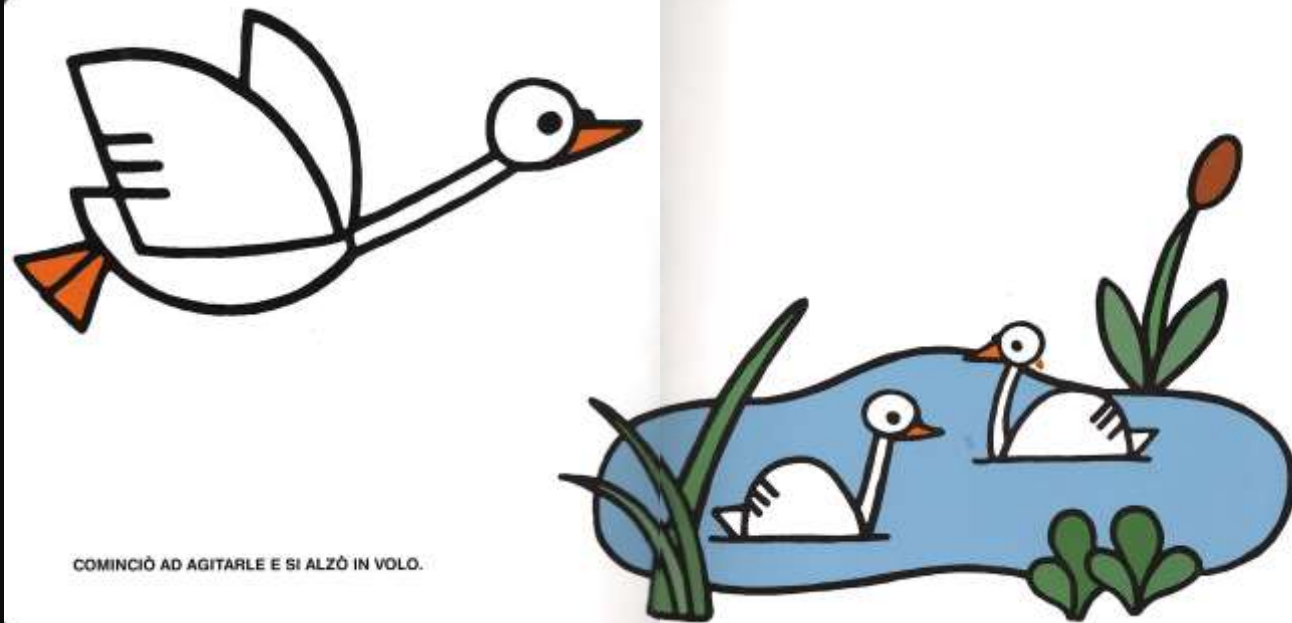
CORSE AL FIUME E ANCHE QUI I CANI DEI CACCIATORI  
LO SPAVENTARONO, AVEVA FREDDO, ERA TRISTE E STANCO.



TROVÒ RIPARO IN UNA TANA SOTTO LA NEVE  
E LÌ SI ADDORMENTÒ.

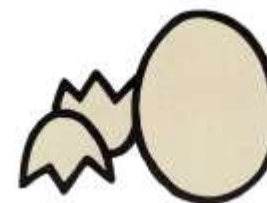


QUANDO USCÌ, A PRIMAVERA,  
LE SUE ALI ERANO MOLTO PIÙ GRANDI.



COMINCIÒ AD AGITARLE E SI ALZÒ IN VOLO.

LE FIABE E LE FAVOLE PIÙ AMATE, RACCONTATE CON IL SEGNO  
DECISO E INCONFONDIBILE DI ATTILIO, INDISCUSSO MAESTRO  
DELL'ILLUSTRAZIONE ITALIANA.



© 2017 Editrice Lapis • Da un'idea di Diletta Calcinai • A cura di  
Alessandro Casarini • In collaborazione con Debita S&B Agency  
• Seconda ristampa febbraio 2020 • Tutti i diritti riservati  
• Editore Lapis • Via Francesco Ferrero, 50 - 00191 Roma  
• www.edizionelapis.it • ISBN 978-88-7103-828-7  
• Stampato presso Grafotecnica Montebello S.p.A. - Sirvegg (VI)

 **Lapis**  
edizioni

CE



FINE

FINE



Altre cento di queste bolle (e di queste storie), maestro Attilio !